

INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma elaborata da Fabio Badasci e cofirmatari per la modifica dell'art. 97 della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato (Abolizione delle risposte alle interpellanze in forma verbale)

del 23 giugno 2020

La recente modifica legislativa sui rapporti tra Gran Consiglio e Consiglio di Stato sta evidenziando l'inutilità di rispondere seduta stante alle interpellanze da parte del Consiglio di Stato, in quanto un po' per colpa dell'abuso da parte dei deputati di questa forma di vigilanza sul Consiglio di Stato, un po' per la sua reale efficacia va rivista.

Sarebbe invece più opportuno obbligare il Consiglio di Stato a rispondere alle interpellanze inoltrate 10 giorni prima della seduta, entro la seduta stessa e dare la possibilità al deputato interpellante durante la seduta di richiedere la discussione generale e di dichiararsi soddisfatto della risposta oppure no.

Per questo motivo si chiede di modificare la LGC così come segue:

Art. 97 - Interpellanza

1L'interpellanza è la domanda formulata per iscritto da uno o più deputati, rivolta al Consiglio di Stato, su un oggetto d'interesse pubblico generale, che deve essere indicato nel testo.

~~4bisL'Ufficio presidenziale stabilisce per ogni seduta parlamentare, secondo necessità e tenuto conto delle esigenze dell'ordine del giorno e della presenza dei Consiglieri di Stato e degli interpellanti, una fascia oraria dedicata alle risposte alle interpellanze. Essa è parte integrante dei lavori parlamentari.~~

~~1terL'elenco delle interpellanze alle quali verrà data risposta è trasmesso dal Consiglio di Stato all'Ufficio presidenziale almeno tre giorni prima della seduta.~~

~~2L'interpellante può sviluppare oralmente la sua domanda per un massimo di 5 minuti.~~

~~3Il Consiglio di Stato risponde pubblicamente per un massimo di 10 minuti, seduta stante o nella prossima seduta.~~

~~4Se l'interpellanza è presentata meno di 10 giorni prima della seduta, è tenuto a rispondere nella seduta stessa. successiva.~~

~~5Con il consenso dell'interpellante, il Consiglio di Stato può presentare una risposta scritta, distribuita in aula ai deputati presenti, o trasformare l'interpellanza in interrogazione.~~

~~6L'interpellante si dichiara soddisfatto o non soddisfatto; sono consentite una breve replica dell'interpellante e la breve duplica del rappresentante del Consiglio di Stato.~~

~~7Dopo la risposta a un'interpellanza, nella seduta successiva, l'interpellante può chiedere e può essere una discussione generale, se il Gran Consiglio lo decide.~~

Fabio Badasci

Alberti - Aldi - Balli - Bignasca - Buzzini -

Caroni - Filippini - Genini - Ghisolfi - Guerra -

Guscio - Isabella - Käppeli - Minotti - Morisoli -

Ortelli M. - Pamini - Pellegrini - Petrini - Pinoja -

Robbiani - Rückert - Tonini